Siracusa. "Vega B, opportunità che non possiamo perdere", i lavoratori ex Siteco chiedono un'accelerazione

“La piattaforma Vega B è una concreta opportunità di occupazione, che non può andare perduta”. La sollecitazione è dei lavoratori ex Siteco, che ieri pomeriggio si sono riuniti nel salone Cisl di via Arsenali con i segretari generali di Fim, Fiom e Uilm, Gesualdo Getulio, Sebastiano Catinella e Marco Faranda.«Questi lavoratori non possono essere lasciati isolati – hanno commentato i tre segretari generali – La casa dei lavoratori, il luogo dove discutere per fare valere i propri diritti, è il sindacato. Abbiamo accolto la richiesta accorata di questi lavoratori e, insieme a loro, chiederemo un incontro al Prefetto per sottolineare la necessità di rilancio del polo metalmeccanico di Marina di Melilli e Punta Cugno. Parliamo- fanno presente- di operai altamente specializzati, che non possono pagare le scelte del governo regionale sul settore energetico.

Siracusa. Rete idrica, il Comune non deve pagare i 6

milioni chiesti da Sogeas

Il Comune di Siracusa non dovrà pagare i sei milioni di euro rivendicati un paio di anni fa dalla fallita “Sogeas”, la vecchia società di gestione delle acque siracusane, per dei lavori effettuati nel periodo maggio 2004-dicembre 2007 sulle reti idriche e fognarie di alcune zone balneari e della Pizzuta. Lo avrebbe stabilito il Tar, visto che gli interventi non sarebbero mai stati autorizzati, nonostante, a cose fatte, a palazzo Vermexio siano arrivate le relative fatture. Ragione che avrebbe determinato l’annullamento del debito, lasciando al Comune solo l’onere di pagare i circa 3 milioni di euro legati all’attività svolta da Sogeas fino ad aprile 2004. L’esito della battaglia legale rappresenta motivo di grande soddisfazione per il sindaco, Giancarlo Garozzo. “Qualcuno pensava che questa vicenda avrebbe messo il Comune in seria difficoltà- commenta il primo cittadino- ed invece le nostre valutazioni e tesi sono risultate corrette”.

Siracusa. Riforma delle Camere di Commercio, Marziano: "Se applicata in Sicilia enti al collasso"

“La riorganizzazione delle Camere di Commercio voluta dal Governo, se applicata in Sicilia, porterà le strutture al collasso”. Non usa mezzi termini il deputato regionale del Pd, Bruno Marziano, che chiede alla Regione di intervenire immediatamente, impugnando di fronte alla Corte Costituzionale

il provvedimento, “così da mettere al riparo-. argometna il parlamentare dell’Ars- il sistema camerale siciliano dal dissesto finanziario e dal caos funzionale. Al tempo stesso è necessario avviare un dialogo fra la Sicilia e il governo nazionale-prosegue l’esponente del Partito Democratico- sul futuro assetto delle Camere di Commercio. Le disposizioni dettate da Roma – aggiunge Marziano – determineranno uno svuotamento delle funzioni delle Camere di Commercio, che per loro stessa natura dovrebbero invece essere vicine e legate al territorio e alle realtà produttive. Se le nuove norme venissero applicate nella nostra isola, alcune delle principali funzioni verrebbero trasferite al Ministero. Altri effetti a catena ricadrebbero sul personale, sia su quello in quiescenza che su quello in attività dal momento che le norme nazionali non solo svuotano il sistema camerale, ma determinano una grave incertezza finanziaria che, unita alla crisi del sistema produttivo siciliano -conclude Marziano- e al conseguente minor introito diretto da parte delle imprese, rischia di portare le strutture in breve tempo al collasso”.

Siracusa. Fregi e Sfregi della città in una mostra all'ex chiesa dei Cavalieri di Malta

“Fregi e Sfregi” , viaggio nei luoghi più suggestivi della città attraverso scatti fotografici, ma anche grafici e sculture sulle bellezze e sui siti “sfregiati” del capoluogo. La mostra , promossa dalla Fondazione Sant’Angela Merici sarà inaugurata domani sera alle 19 nei locali dell’ex chiesa dei

Cavalieri di Malta , in via Gargallo.Da un’idea del direttore scientifico della Fondazione, dottor Franco Cirillo, una ventina di ragazzi dell’Istituto di via Piazza Armerina hanno realizzato una serie di scatti fotografici, ma anche grafici e sculture sulle bellezze della città ma anche su alcuni siti “sfregiati”.
Il progetto è stato realizzato dai maestri d’arte Orazio Iacono e Mariapia Burgio, con la collaborazione di Antonio d’Aquino e gli ospiti della casa alloggio “Madonna delle Lacrime”, con la partecipazione di Osman Sbona.“I ragazzi, molti dei quali non sono siracusani, sono andati in giro, hanno visitato la città – ha spiegato Orazio Iacono – ammirando le bellezze del territorio. Hanno avuto modo di recarsi nei siti archeologici ma anche notare le tante “brutture”: hanno scattato foto, girato video e poi abbiamo estrapolato alcuni particolari realizzando foto, ma anche progetti grafici oppure opere scultoree come i vasi del Museo Paolo Orsi o fregi in pietra. Ma i ragazzi hanno anche evidenziato il degrado: della vecchia Tonnara, della struttura fantasma ex Croce Rossa della Pizzuta o della mai inaugurata struttura del Verga”.Un centinaio di fotografie da parte di ragazzi con disabilità motoria o cognitiva che hanno eseguito lavori individuali o di gruppo nel corso di un progetto durato circa un anno. La mostra resterà aperta fino al 24 ottobre, dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 17 alle ore 20.

La Ocean Majesty a Siracusa fino al pomeriggio, adesso

arriva "Le Ponant", altra grande nave

Un’altra nave da crociera al Porto di Siracusa. E’ la Ocean Majesty giunta alle 13 di ieri in città, dove rimarrà fino alle 19 di oggi. A bordo della lussuosa imbarcazione oltre mille passeggeri, perlopiù olandesi, che in queste ore si dedicano alla scoperta dei luoghi più suggestivi della città e della provincia. La Ocean Majesty, proveniente dall’Albania, dopo la tappa siracusana, si dirigerà verso la Grecia. “Con questa nave – spiega l’agente marittimo Alfredo Boccadifuoco – sono circa 50 le grandi imbarcazioni che hanno fatto sosta a Siracusa dall’inizio della stagione a ora. E altre 15 sono ancora attese fino alla metà del mese”. Non a caso questa mattina, alle 7, è arrivata un’altra nave da crociera, “Le Ponant”, con a bordo circa 300 ospiti di nazionalità francese.

Siracusa. Si accendono le luci sulla provinciale 58: sabato l'attivazione dell'impianto

L’impianto di illuminazione pubblica sulla provinciale 58, via Case Abela, che conduce alle zone balneari diventa comunale e, dopo un iter complesso, può tornare a funzionare. Sarà riattivato sabato prossimo, risolvendo un problema spesso segnalato, soprattutto dai residenti di Isola, Plemmirio, Fanusa e Arenella. Un problema di fondi per l’ex Provincia, che ha competenza sui collegamenti esterni alle città. Vicenda

nota da tempo, tanto che il consigliere comunale Alessandro Acquaviva, che in passato sedeva tra gli scranni del consiglio provinciale, da anni chiede che palazzo Vermexio acquisisca l'impianto e lo renda funzionante. Proposta adesso accolta. Il costo dell'operazione per il Comune è stato di circa 20 mila euro, necessari per la manutenzione complessiva, l'attivazione dei punti luce e l'installazione dei contatori. Acquaviva esprime tutta la sua soddisfazione. "Un epilogo positivo- dice il consigliere di maggioranza- per una vicenda che rischiava di portare la sp 58 negli annali delle incompiute. Proficua la collaborazione tra i due enti. L'intervento assume un'importanza ancora maggiore- conclude Acquaviva- se si pensa che a breve partiranno i lavori di realizzazione delle nuove rotatorie sulla 115".

Siracusa. Ufficio Energia, il Comune assume 2 consulenti. Zappulla e Princiotta: "Ritirare la delibera"

"Un ufficio Energia con due consulenti esterni assunti con contratto a tempo determinato, per un anno e rinnovabile. Un'esigenza tutta da spiegare". Il deputato nazionale, Pippo Zappulla e la consigliera comunale Simona Pronciotta del Pd puntano l'indice contro il Comune. "Riteniamo un preciso dovere del sindaco, Giancarlo Garozzo- commentano i due esponenti del Partito Democratico- spiegare alla città, in primo luogo, per quale progetto e programma di lavoro si pone la esigenza di istituire uno specifico nuovo ufficio. Conosciuto il progetto a cui si lavora non si comprende perché

-proseguono Zappulla e Princiotta- non valorizzare il patrimonio professionale presente negli organici comunali e tra gli stessi lavoratori precari legati al comune di Siracusa. Lo stop alle consulenze esterne – ricordano – è stato uno dei punti qualificanti del programma del centrosinistra". I due componenti del Pd definiscono "grave negare a tanti disoccupati la possibilità di partecipare ad una selezione pubblica e trasparenti". La sollecitazione rivolta a Garozzo è, quindi, quella di "rivedere la decisione e ritirare la delibera scegliendo la strada del bando pubblico".

Siracusa. Mense scolastiche,Troia: "Prodotti a km 0 e biologici. Dialogo aperto con dirigenti e genitori"

Botta e risposta tra la Lista Mangiafico e l'assessore comunale alla Pubblica istruzione, Valeria Troia. Dopo la segnalazione di alcune criticità, che il gruppo avrebbe riscontrato nei primi giorni di riavvio del servizio di refezione scolastica, l'esponente della giunta Garozzo replica alle accuse ed entra nel dettaglio del lavoro svolto. "In questi mesi abbiamo lavorato alla ristrutturazione della refezione scolastica- spiega l'assessore- analizzando tutte le criticità riscontrate in termini di informazioni all'utenza, qualità, organizzazione del servizio, monitoraggio, controllo e analisi dell'indice di gradimento da parte dell'utenza.

Questa analisi è stata condotta mediante tavoli di confronto con le istituzioni scolastiche, con l'Asp e con i presidenti dei consigli d'istituto. La disponibilità al confronto è una delle principali caratteristiche di questa attività, anche se nessuna proposta mi è mai arrivata dalla Lista Mangiafico". Troia elenca, poi, punto per punto, le linee guida del servizio. "Da una consultazione fatta con i Dirigenti scolastici, 13 istituti comprensivi su 15 si sono detti indisponibili a modificare l'assetto del servizio andando a una gestione per singolo istituto: in questo momento tale prospettiva appare quindi non solo difficilmente perseguibile, ma anche poco funzionale alla successiva gestione e controllo del servizio stesso- prosegue- La consultazione con i genitori e' stata già avviata attraverso incontri propedeutici agli interventi di miglioramento e con la realizzazione del portale sulla refezione scolastica: esso assicura un servizio di informazione all'utenza e ci consente, attraverso un'interfaccia compilabile, di avere una finestra sempre aperta con l'utenza". Sulla qualità dei prodotti somministrati, l'assessore alla Pubblica istruzione spiega che "l'amministrazione ne ha ribadito l'importanza e la volontà di migliorare , anche attraverso un incremento del capitolo di bilancio pari a 100 mila euro, per inserire prodotti provenienti dalla filiera corta, a km 0 e biologici". A breve partirà il progetto "Zero sprechi a mensa", inserendo gli avanzi dei pasti nel circuito della solidarietà. "Molto altro- conclude Troia- sarà fatto con il bando in fase di elaborazione per l'affidamento triennale del servizio, adesso in proroga".

Augusta. Sequestrate in una libreria oltre 6.700 copie gratuite vendute come usate

La Guardia di Finanza ha sequestrato oltre 6.700 libri scolastici in una libreria di Augusta. Erano vendute come “usate” ma in realtà si trattava di copie omaggio che quindi non potevano in alcun modo essere oggetto di compravendita.
Il controllo dei Finanzieri è scattato a seguito di una segnalazione al 117, che ha permesso di attivare la Compagnia di Augusta.
La normativa vigente sancisce che i libri “saggio-campione gratuito” o sprovvisti del talloncino triangolare sono considerati fuori commercio, in quanto destinati per fini divulgativi o pubblicitari. L’introduzione in commercio di testi scolastici, ricevuti gratuitamente dai docenti per le cosiddette adozioni, oltre a configurare un illecito penale genera una turbativa concorrenziale, perché provoca uno sviamento di clientela dai canali commerciali nei quali le pubblicazioni sono fornite regolarmente dall’editore.

Siracusa. Ato, Ortello: "Nessun salasso per i costi energetici, accordo con Enerwawe"

“Un costo di 17 centesimi al kilowatt, senza applicazione della clausola di salvaguardia, che avrebbe fatto quasi

raddoppiare l’importo. E’ il prezzo che la Enerwawe s.r.l, società di fornitura di energia, ha deciso di applicare per i consumi relativi al periodo di requisizione degli impianti gestito dal consorzio Ato idrico dal 25 maggio al 19 giugno scorsi. Le garanzie fornite dal rappresentante dell’impresa, Luigi Martinez ieri, nel corso dell’incontro con il consorzio e i comuni rappresenta motivo di soddisfazione per il commissario straordinario dell’ex Provincia e dell’Ato, Mario Ortello. “Il consorzio potrà contare su un enorme risparmio- commenta Ortello- e quindi anche la comunità. Sarebbe stato sbagliato penalizzare l’Ato per un provvedimento di requisizione del prefetto. L’auspicio- conclude Ortello- è che anche gli altri fornitori possano allinearsi a questa soluzione”